

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 746 del 27 maggio 2016

Programma nazionale di sostegno per la viticoltura - misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Regolamento (UE) n. 1308/2013, art. 46. Piano regionale di ristrutturazione e riconversione viticola. Selezione progetti campagna 2016/2017. Art.37, comma 2, Legge regionale n. 1/1991. Deliberazione/CR n. 36 del 17 maggio 2016.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

La normativa comunitaria del settore vitivinicolo prevede degli stanziamenti di risorse per l'applicazione delle misure previste dal Piano di sostegno di ciascun Stato membro. Con il presente atto si adotta il bando per la selezione dei progetti campagna 2016/2017 e si aprono i termini per la presentazione delle domande intese a beneficiare degli aiuti previsti dalla IV^a annualità di operatività del Piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui al Programma nazionale di sostegno per la viticoltura, periodo di programmazione 2014-2018.

Il relatore riferisce quanto segue.

Il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che ha abrogato tra l'altro il regolamento (CE) n. 1234/2007, ha mantenuto anche per l'attuale periodo di programmazione, cioè dalla campagna 2013/2014 alla campagna 2017/2018, i programmi nazionali di sostegno per il settore vitivinicolo.

L'articolo 46 del predetto regolamento riporta le linee quadro inerenti al regime di aiuti per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, che ha lo scopo di aumentare la competitività dei produttori di vino.

Tale misura è stata istituita già con il regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, allo scopo di adeguare la qualità della produzione di vino alla domanda del mercato.

Con il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 15938 del 20 dicembre 2013 sono state adottate norme a livello nazionale per l'attuazione della misura nell'ambito del programma nazionale di sostegno alla viticoltura, prevedendo che le Regioni predispongano ed attuino, nei territori di competenza, specifici piani.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 314 del 11 marzo 2014, è stato adottato il Piano di ristrutturazione e riconversione viticola per il periodo di operatività del "Programma nazionale di sostegno", di cui all'articolo n. 46 del Reg. (UE) n. 1308/2013.

I risultati ottenuti con il Piano regionale di riconversione e di ristrutturazione viticola in tutti questi anni sono stati rilevanti, in quanto hanno contribuito significativamente alla ristrutturazione del patrimonio viticolo regionale, consentendo così di adeguare l'offerta enologica ai mutamenti dei gusti dei consumatori e di impostare dei modelli viticoli (sesti d'impianto e forme di allevamento) funzionali ad un maggiore livello di meccanizzazione delle operazioni di campagna, sempre nell'ottica del miglioramento qualitativo delle produzioni.

Tali scelte sono state il frutto della tradizionale concertazione nella programmazione viticola, che tiene conto degli obiettivi sia della filiera regionale, che rappresenta i vari soggetti che partecipano al processo produttivo vitivinicolo, sia dei singoli Consorzi di tutela delle molteplici denominazioni di origine venete.

Come è consueto prima dell'adozione del nuovo bando di selezione progetti, la Sezione competitività sistemi agroalimentari con nota prot. n. 136957 del 7 aprile 2016 ha chiesto ai diversi enti ed organismi della filiera vitivinicola di fornire pareri ed osservazioni in merito all'attivazione della misura per quanto riguarda l'annualità 2017.

Con il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 5701 del 21 ottobre 2015, sono state adottate le disposizioni nazionali attuative per quanto riguarda la sottomisura del reimpianto di vigneti a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie.

Riguardo a quanto prevede la predetta sottomisura, c'è da evidenziare che in Veneto in questi ultimi anni non è stato adottato, dal competente Servizio fitosanitario regionale, alcun provvedimento di estirpazione obbligatoria, infatti, l'unico organismo oggetto delle misure di protezione di cui al D.lgs n. 214/2005, cioè la Flavescenza dorata, dopo il periodo di particolare virulenza negli anni '80 e '90, oggi non presenta rilevanti problematiche.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene nel caso si dovessero verificare eventuali necessità, di ammettere ai benefici le istanze di reimpianto a seguito di estirpazione obbligatoria in via prioritaria, fermo restando il limite massimo previsto dalla predetta sottomisura, dell'impiego della percentuale massima del 15% dei fondi assegnati per la presente misura.

L'Agea con la nota ACIU2016.179 del 31 marzo 2016, ha stabilito che a partire dalla campagna vitivinicola 2016/2017, il termine per la presentazione delle domande è anticipato al 15 luglio al fine di consentire l'esecuzione dei controlli ex-ante durante il periodo vegetativo della vite.

In attuazione delle disposizioni recate dal regolamento (UE) n. 1308/2013 gli organi comunitari stanno terminando l'elaborazione dei previsti atti di delega e di esecuzione che andranno a sostituire le attuali disposizioni applicative contenute nel regolamento (CE) n. 555/2008. Tali atti stante l'attuale iter entreranno in vigore dopo il 30 giugno 2016, da qui la necessità di concludere la presentazione delle domande entro tale data al fine di evitare il dover istruire le domande con procedure differenti in relazione alla data di presentazione delle stesse.

Al fine quindi di creare le condizioni che consentano di rispettare i tempi e le scadenze che il regolamento (UE) n. 1308/2013 e il regolamento (CE) n. 555/2008 pongono per l'effettuazione dei pagamenti annuali relativi agli aiuti previsti dal Piano, con il presente provvedimento si dispone l'apertura dei termini per la presentazione delle domande intese a beneficiare degli aiuti previsti per la IV^a annualità di operatività del Piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, prevedendo altresì quale termine ultimo il 30 giugno 2016.

Per quanto attiene alla gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa del procedimento relativo all'attuazione del presente provvedimento, inclusa l'adozione della modulistica per la presentazione delle istanze e della rendicontazione dei lavori, dovrà provvedere, ai sensi della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, l'AVEPA, in quanto organismo pagatore anche per gli aiuti alla ristrutturazione dei vigneti previsti dal regolamento (UE) n. 1308/2013.

Per quanto concerne la dotazione finanziaria per l'attuazione del presente bando si segnala che, dopo l'approvazione da parte della Terza Commissione consiliare della deliberazione/CR n. 36/2016, con Decreto dipartimentale 23 maggio 2016 n. 3362 di riparto dei fondi fra le regioni e le provincie autonome, la somma destinata alla Regione Veneto per la misura ristrutturazione è € 16.221.458,00.

Riguardo al presente bando, tenuto conto degli impegni dovuti allo scorrimento della graduatoria della campagna 2015/2016, si prevede di destinare al piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2016/2017, in prima battuta, un importo di € 8.556.249,00.

Considerato che anche quest'anno l'accesso al bando della ristrutturazione è concomitante con il periodo in cui i viticoltori attivano le procedure per il rinnovo del loro potenziale viticolo, potrebbero verificarsi -come nel passato- difficoltà per i competenti uffici di AVEPA di concludere le istruttorie per il rilascio dei titoli d'impianto nei tempi previsti per la verifica dei requisiti di ammissione ai benefici della presente misura.

Al fine quindi di non pregiudicare l'accesso ai benefici delle aziende che sono nelle condizioni di cui sopra, AVEPA è autorizzata a istruire con priorità le istanze di rinnovo del potenziale viticolo, che sono collegate alle domande di ammissione ai benefici del Piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

Riguardo alle modalità ed alla modulistica, AVEPA provvederà a pubblicare nel proprio sito quanto necessario per consentire ai soggetti richiedenti di presentare l'istanza.

Ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale 1/1991 e s.m.i. la Giunta regionale con la deliberazione del 17 maggio 2016, n. 36/Cr, ha quindi adottato lo schema di bando che è stato trasmesso alla competente Commissione consiliare permanente, per acquisire il parere previsto dal citato articolo.

Così come previsto dall'articolo 37 della L.r. 1/1991 la Terza Commissione consiliare nella seduta del 19 maggio 2016 ha esaminato la predetta deliberazione Cr n. 36/2016 ed ha espresso, con la maggioranza dei voti, parere favorevole in merito alla deliberazione/Cr sopra indicata, senza modifiche.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e di abrogazione tra l'altro del regolamento CE n. 1234/2007;

VISTO il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo, così come modificato da ultimo dal regolamento CE n. 519/2013;

VISTO il D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 riguardante il "Codice dell'Amministrazione digitale (CAD);

VISTO il Decreto ministeriale n. 15938 del 20 dicembre 2013 - Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti CE n. 1234/2007 del Consiglio e CE n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 5701 del 21 ottobre 2015 "Disposizioni nazionali attuative per quanto riguarda la sottomisura del reimpianto di vigneti a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie.";

VISTO il Decreto ministeriale n. 3362 del 23 maggio 2016 che definisce la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2016-2017 del Programma nazionale di sostegno per il settore vino;

VISTA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, relativa all'istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - AVEPA;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 2275 del 9 agosto 2002, n. 3398 del 22 novembre 2002 e n. 639 del 14 marzo 2003, riguardanti l'assegnazione di funzioni e il trasferimento dei procedimenti ad AVEPA;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2257 del 25 luglio 2003 relativa all'attuazione nella Regione del Veneto della normativa comunitaria concernente l'organizzazione comune di mercato nel settore vitivinicolo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1983 del 3 luglio 2007 "Sistema informativo a supporto della gestione del Programma di Sviluppo Rurale. Approvazione linee di indirizzo";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 relativa al Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 314 del 11 marzo 2014, con la quale la Giunta Regionale ha adottato il Piano di ristrutturazione e riconversione viticola per il periodo di operatività del "Programma nazionale di sostegno", di cui all'articolo n. 46 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e contestualmente aperto i termini per la presentazione delle domande intese a beneficiare degli aiuti previsti per la prima annualità di operatività;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2299 del 9 dicembre 2014 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e Dpr 357/1997 e ss.mm.ii. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative."

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

RITENUTO di approvare il quarto bando per la presentazione delle domande di ristrutturazione e riconversione viticola, relativo al periodo di programmazione 2014/2018, per consentire ai soggetti interessati di presentare i propri progetti, al fine di rispettare i tempi e le scadenze che la regolamentazione comunitaria pone per i pagamenti annuali relativi agli aiuti previsti dal Piano;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

VISTO l'articolo 37, comma 2, legge regionale 1/1991;

VISTA la propria deliberazione/Cr n. 36 del 17 maggio 2016 con cui la Giunta regionale ha adottato lo schema di bando che è stato trasmesso alla competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale 1/91 e

s.m.i. per l'espressione del parere previsto nel citato articolo;

VISTO il parere n. 94 della Terza Commissione consiliare rilasciato in data 20 maggio 2016, prot. n. 13086, con il quale si è espressa favorevolmente sul testo della deliberazione/Cr n. 36 del 17 maggio 2016, senza modifiche;

delibera

1. di dare attuazione, per le motivazioni e argomentazioni esposte in premessa, alle previsioni del Decreto ministeriale 20 dicembre 2013, n. 15938, confermando anche per l'annualità 2016/2017 il Piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, già adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 314 del 11 marzo 2014, in attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 46 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, con lo scopo di aumentare la competitività del settore vitivinicolo veneto;
2. di approvare i criteri e le disposizioni amministrative, applicative e procedurali per l'attuazione del regime di aiuti di cui al punto 1, nella versione riportata all'**allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che relativamente al dettaglio dei prezzi dei beni e servizi necessari per l'estirpazione del vigneto oggetto di sostituzione, per la preparazione del terreno e per la realizzazione di un ettaro di vigneto, nelle diverse forme di allevamento previste nelle singole schede di bacino, nonché delle operazioni necessarie per il sovrainnesto delle viti, si fa riferimento a quanto adottato con allegato B) alla deliberazione n. 1936 del 23 dicembre 2015;
4. di prevedere che sono aperti i termini di presentazione delle domande intese a beneficiare degli aiuti previsti per la IV^a annualità di operatività del Piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti dal giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente provvedimento, fino al 30 giugno 2016;
5. di stabilire, giusto quanto riportato nelle premesse, che per l'attuazione delle iniziative che fanno riferimento all'esercizio finanziario 2016/2017 è reso disponibile in prima battuta per la liquidazione delle istanze ammesse ai benefici l'importo di € 8.556.249,00;
6. di stabilire, diversamente da quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 2257/03 e n. 838/06 e dalle successive disposizioni di attuazione del nuovo sistema delle autorizzazioni che i procedimenti riferiti alle comunicazioni di inizio estirpazione e alle richieste di reimpianto anticipato, riferite a istanze allegate alle domande presentate ai sensi del presente provvedimento, devono concludersi al più tardi entro la data stabilita per il termine delle attività istruttorie, indicata nel Capitolo "Istruttoria delle domande ricevibili" dell'allegato Piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
7. di autorizzare AVEPA a trattare con priorità le istanze relative al rilascio delle autorizzazioni di cui si fa riferimento al punto 6;
8. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 2275/2002 e n. 1983/2007, spetta ad AVEPA la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti relativi all'attuazione del presente provvedimento, inclusa l'adozione della modulistica per la presentazione delle istanze e della rendicontazione dei lavori;
9. di incaricare la Sezione competitività sistemi agroalimentari a provvedere all'eventuale aggiornamento degli elementi tecnici relativi alle schede di bacino riportati nel Piano regionale di ristrutturazione e riconversione viticola in relazione anche ad eventuali modifiche dei disciplinari di produzione delle DO e/o IGT, successive all'adozione del presente provvedimento, ed adempiere alle competenze tecniche previste dalla vigente normativa in ordine al coordinamento della presente misura e al raccordo operativo e di monitoraggio con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nonché di trasmettere le informazioni di cui all'allegato I e II del Decreto ministeriale n. 15938 del 20 dicembre 2013;
10. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.